

La manifattura di cotone di Perosa nel dopoguerra

Nel 1947 l'azienda passa a Giulio Riva -**Cotonificio Val di Susa Spa**- che con questo ha 11 stabilimenti..

In seguito il figlio Felice Riva, spensierato, manda in rovina l'azienda.

Nel 1960-61 lunga lotta salariale.

1965 fallimento, l'azienda passa all'ETI che ristruttura.

In seguito alla Montefibre e poi alla Manifattura di Legnano nel 1976.

1982 comincia il 6x6 con opposizione delle operaie

1989 riduzione di personale sulle macchine "Adesso ogni operaia del reparto filatura deve badare a 7 o 8 rings mentre in nessuna filatura si superano i 6 a testa".

Marzo 1992 sciopero contro le saturazioni

9 luglio 1992: l'azienda di fronte alla crisi tessile e alla merce invenduta intende investire in macchinari, abolire la mensa e il trasporto operai congelamento di varie voci della busta paga. 18 agosto: richiesto il licenziamento collettivo di 131 lavoratori, il sindacato non ci sta, intervento dei politici. Segue accordo.

23 ottobre: Rifondazione Comunista attacca l'accordo e il sindacato. 2 marzo 1993: 85 lavoratori ricorrono in Pretura contro l'accordo.

20 aprile 1994: inizia dal gruppo di dissidenti lo sciopero di un'ora per turno a tempo indeterminato. 29 aprile: sospensione di 5 operaie per turno in quanto c'è lo sciopero, sospensione disciplinare di due operaie (poi, licenziate, inizia lo sciopero totale).

19 maggio: riprende il lavoro. Giugno: la nuova direzione come gesto di apertura e sotto richiesta delle maestranze riammette al lavoro le due licenziate.

Venerdì 8 ottobre 1993: La Pretura di Pinerolo respinge le richieste di invalidare gli accordi stipulati lo scorso ottobre

febbraio 1998: accordo dei turni del part time per un aumento dell'orario di lavoro settimanale da 25 a 33,6 ore e la riduzione a 6 ore per i turni sabato-domenica.

Il gruppo Legnano presenta una grossa crisi finanziaria. Probabile riassetto. In Manifattura a Perosa i dipendenti sono 290.

Fine 2004-2005: Nasce il Collettivo di Valle con le operaie della Manifattura che vede molto critica la nuova situazione. Si parla di un ridimensionamento da 250 a 120 addetti. ALP propone uno Sciopero Generale di Valle in occasione dello sciopero dei Metalmeccanici del 15 aprile, ma questa proposta viene boicottata. Primo Maggio 2005:ALP/Cub organizza una manifestazione a Perosa: occorre riaffermare la necessità di "strumenti straordinari", formazione vera, un grande impegno per reindustrializzare la valle; sono emerse due questioni 1) Il salario sociale come forma di reddito per chi non ha il lavoro o per chi lo perde. 2) Pensione dopo 35 anni di lavoro da ripristinare (in questi anni le aziende hanno usato molto la mobilità per svecchiamento) perché non si reggono i ritmi dopo questi anni di lavoro con le condizioni attuali, e per lasciare il posto ai giovani.

13 maggio 2005: sciopero con manifestazione a Legnano

27 maggio 2005: incontro in Prefettura con tutte le istituzioni Regionali dove vengono ribaditi gli obiettivi al Prefetto con l'impegno di coinvolgere esponenti del Governo.

Il gruppo Legnano comunica che vuole licenziare 600 dei 1150 dipendenti

2006- continua la cig- attivati corsi di riqualificazione- la direzione intende vendere i muri delle fabbriche
vendita della centrale elettrica

Incontro in c.montana 13/10/06: Negli ultimi incontri si è verificato che l'unico piano che va avanti è quello delle banche: infatti dopo la dismissione di Legnano2, Montaldo, Monterosa, Solbiate è stata ceduta anche Crespi- Cerro.

IL 5 febbraio 2008 la proprietà chiede il concordato preventivo, intanto ha dato corso alla cessione di ramo d'azienda. E' stata scelta la New Cocot spa

Sono state rinnovate le Rsu della Manifattura

IL 2 marzo 2009 la direzione ha comunicato la richiesta di 90 esuberanti da mettere in cig straordinaria senza anticipo e senza rotazione

Comincia una serie di incontri e prese di posizione dei sindaci di Perosa, Pomaretto, del Presidente della Comunità Montana, con la Regione e la proprietà.

Si è deciso di mettere una tenda e un presidio alle porte.

unione industriale 4-05-09 ipotesi d' accordo, con la cassa integrazione straordinaria a partire dal 1 giugno 2009 per un anno più un anno a rotazione mensile con pagamento diretto dall 'INPS

gennaio 2011. PEROSA - La New Co.Cot, società che gestisce la Manifattura di Perosa, è stata messa in liquidazione. La decisione sarebbe stata presa lunedì 10 dal Consiglio di amministrazione.

Nell'assemblea del 18 marzo ALP/Cub propone una giornata di sciopero che viene votata e approvata da tutti per Martedì 22 in occasione dell'incontro in Regione.

Oltre 130 operaie e operai hanno partecipato al presidio in Via Alfieri

22 agosto 2011 a Roma, presso il ministero del Lavoro, è stato firmato il verbale di accordo per il prolungamento di 12 mesi della cassa integrazione straordinaria per 186 lavoratori tessili perosini.

Comunità montana occupata dalle lavoratrici della Newcocot da lunedì 30 aprile 2012. Presidio alle porte, la cassa integrazione scade a luglio. Sono venti anni che si usa la CIG.

IL Vescovo e il concistoro valdese scrivono alla ministra del lavoro Fornero.

